

BANDO N. 367.108 DSU ITABC CTER

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PROFILO COLLABORATORE TECNICO ENTI DI RICERCA, VI LIVELLO PROFESSIONALE PRESSO L'ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE APPLICATE AI BENI CULTURALI DI ROMA - AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI – PATRIMONIO CULTURALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell’art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 24 prot. n. 0023646 in data 7 aprile 2015, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 29 aprile 2015;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 43 prot. n. 0036411 in data 26 maggio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 123 in data 29 maggio 2015;

VISTO il Regolamento del Personale del CNR, emanato con decreto del Presidente del CNR prot. n. 0025035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”*, e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n.171, per le parti compatibili;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi”* e successive modificazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 *“Codice dell’amministrazione digitale”* e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, come modificato dal D.Lgs 25 gennaio 2010 n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione 2006/2009;

VISTA la Legge 18 giugno 2009, n. 69 ed in particolare l'art. 32, c. 1 concernente l'eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea;

VISTO il D.Lgs 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare", come modificato dal D.Lgs 31.12.2012, n. 248, concernente le riserve di posti nei concorsi pubblici in favore dei militari volontari delle Forze Armate;

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTA la Legge n. 35 del 4 aprile 2012 "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*" ed in particolare l'art. 8 c. 1;

VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 31, adottata nella riunione del 27 febbraio 2014, con cui è stato approvato il Piano triennale di attività del CNR, per il triennio 2014-2016, come integrato dal Provvedimento del Presidente n. 43 del 25 marzo 2014;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 183, adottata nella riunione del 9 ottobre 2014, con la quale è stato approvato il nuovo Piano di Fabbisogno di personale 2014-2016;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 184, adottata nella riunione del 9 ottobre 2014, di approvazione dei criteri per la ripartizione dei posti per i profili di ricercatore, tecnologo e tecnico amministrativo per il triennio 2014-2016;

VISTO il decreto del Presidente del CNR n. 142 del 2 dicembre 2014, prot. n. 88978, recante "Approvazione Piano di Fabbisogno del personale per il triennio 2014-2016 – Modifica al Piano Triennale di Attività 2014-2016 di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 31/2014 del 27 febbraio 2014";

VISTE le note del Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 6576 in data 30 gennaio 2015, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 11228 in data 19 febbraio 2015 e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 22519 in data 24 marzo 2015, concernenti l'approvazione del piano triennale di fabbisogno del personale 2014-2016;

VISTE le note del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 27228 del 30 aprile 2015 e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 52267 del 26 giugno 2015 di approvazione della rimodulazione della dotazione organica 2015 e del correlato programma di assunzioni per l'anno 2015;

VISTO il Piano triennale di attività del Consiglio Nazionale delle Ricerche relativo agli anni 2015-2017, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 120 del 2 luglio 2015;

VISTA la nota prot. n. 0025459 del 2 dicembre 2015 con la quale il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha approvato il suddetto Piano triennale con il silenzio assenso del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 17bis della Legge 241/1990, così come inserito dall'art. 3, comma 1, della Legge 7 agosto 2015 n. 124;

VISTA la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 "Legge di stabilità 2016";

ACCERTATO che, nell'ambito della programmazione triennale, è stato assegnato n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca, VI livello professionale, all'Istituto per le Tecnologie Applicate Ai Beni Culturali;

CONSIDERATO che in relazione alla professionalità richiesta con il presente bando, necessaria a soddisfare le esigenze funzionali del predetto Istituto, non sussistono idonei collocati nelle proprie graduatorie vigenti secondo un criterio di equivalenza, sulla base di quanto previsto dal D.L. 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, n.125;

ESPERITA la procedura di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165,

VISTO il decreto del Presidente del CNR prot. n. 49594 in data 15/07/2015, mediante il quale è stato emanato, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001, il bando di mobilità volontaria n. 365.75 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale n. 59 in data 04/08/2015;

CONSIDERATO che la predetta procedura di mobilità volontaria si è conclusa con esito negativo come da provvedimento dirigenziale prot. n. 79080 in data 20/11/2015;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del D.P.R. 487/94 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso, ivi comprese le riserve in favore del personale interno;

ACCERTATO che al presente bando ad un solo posto non può applicarsi la riserva in favore dei soggetti indicati dal DLgs 66/2010, fermo restando che della relativa frazione si terrà conto nei successivi concorsi banditi dall'Ente o negli eventuali provvedimenti di assunzione tramite scorrimento di graduatoria, secondo quanto previsto dall'art. 1014, comma 4, del succitato DLgs 66/2010;

INFORMATE le Organizzazioni Sindacali;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 165/2015 in data 2 dicembre 2015, concernente i criteri generali per l'emanazione dei bandi dei concorsi pubblici per i profili di Ricercatore, Tecnologo e Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca;

VISTO il decreto del Presidente del CNR prot. n. 0004535 del 26 gennaio 2016 mediante il quale, sono stati approvati i predetti criteri generali come disposto dalla delibera sopraindicata;

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso

1. È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato di una unità di personale profilo Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca - VI livello professionale, presso l'Istituto per le Tecnologie Applicate Ai Beni Culturali (ITABC) - ROMA - afferente al Dipartimento di Scienze umane e sociali, patrimonio culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per la partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:



Consiglio Nazionale delle Ricerche

- a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, qualora soggetti;
- d) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito presso un Istituto superiore statale o legalmente riconosciuto.
Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero dichiarato "equivalente" dalle competenti autorità scolastiche italiane o comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art.38 D.Lgs. n.165/2001). È cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare la suddetta "equivalenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca.
Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere presentata prima della stipula del contratto.
- g) aver maturato un'esperienza professionale nella seguente tematica di lavoro:
**Analisi di fibre tessili vegetali e animali mediante tecniche avanzate di microscopia.
Preparazione di campioni vegetali e loro analisi mediante microscopia ottica.**
- h) conoscenza di elementi di informatica di base e dei principali pacchetti applicativi;
- i) conoscenza della lingua inglese;
- j) conoscenza della lingua italiana per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana.

2. La verifica dei requisiti di cui alle lettere da a) a f) è effettuata dall'Ufficio Concorsi e Borse di studio.
3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3

Domanda di ammissione Modalità e termini di presentazione

1. La domanda deve essere compilata e presentata esclusivamente via Internet, utilizzando un'applicazione informatica disponibile nell'area concorsi del sito CNR all'indirizzo <https://selezionionline.cnr.it> - seguendo le istruzioni specificate al comma 6.
2. Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi. Qualora il termine venga a scadere di sabato o in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.
3. Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 18:00 CEST dell'ultimo giorno

utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso alla procedura. Il sistema informatico rilascia la ricevuta della corretta sottomissione della domanda.

4. Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità d'invio della domanda di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dal concorso.
5. Le domande che non vengono confermate definitivamente nella procedura, come indicato nel successivo comma 6 lett. h), rimangono in stato provvisorio e pertanto sono nulle.
6. Per la presentazione delle domande occorre procedere come di seguito indicato (avvalendosi anche del "Manuale utente" presente nella procedura informatica Selezioni Online alla voce "Altro"):
 - a) effettuare la registrazione per ottenere le credenziali di accesso che saranno comunicate all'indirizzo e-mail indicato dal candidato. I dipendenti CNR non necessitano di registrazione poiché devono utilizzare le proprie credenziali ufficiali CNR di cui sono già in possesso (credenziali per accedere ai Servizi in Linea per il Personale – SIPER);
 - b) compilare la domanda;
 - c) allegare il Pdf del curriculum professionale strutturato, redatto seguendo il modello di cui all'allegato 1) parti **A.B.C.D.**, come indicato all'art. 7 del bando;
 - d) allegare i prodotti scelti di cui all'art. 6, comma 3, categoria **A.** in formato Pdf, nel numero massimo di cinque;
 - e) allegare il Pdf del *curriculum vitae et studiorum* in formato europeo;
 - f) allegare un documento di identità con firma leggibile in corso di validità;
 - g) stampare il modulo (compilato automaticamente dalla procedura con i dati anagrafici inseriti dal candidato in fase di inserimento della domanda), concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445; sottoscriverlo con firma autografa leggibile ed allegare lo stesso in formato Pdf;
 - h) confermare definitivamente la domanda per la produzione della ricevuta.
7. Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:
 - cognome e nome, data e luogo di nascita;
 - residenza e codice fiscale;
 - cittadinanza;
 - se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti;
 - se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (ad eccezione dei candidati titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; in caso contrario, il candidato dovrà indicare le eventuali condanne penali riportate ancorché non passate in giudicato nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna, di patteggiamento o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale, l'autorità che ha emesso il provvedimento ed il titolo del reato; la dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;
 - il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della dicitura completa riportata sul titolo di studio, la data di conseguimento e l'Istituto che lo ha rilasciato;
 - l'eventuale necessità di ausili in sede di prove d'esame in relazione alla specifica disabilità;
 - gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione degli stessi;
 - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro

impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

- il possesso di eventuali titoli di riserva e dei titoli di preferenza di cui all'art. 9 del presente bando; detti titoli devono essere espressamente menzionati nella domanda, pena la non valutazione dei medesimi;
 - per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - di conoscere e di accettare il vincolo, in caso di vincita del concorso, a permanere almeno cinque anni presso la sede di destinazione;
 - l'indirizzo PEC personale del candidato, o per i candidati non residenti in Italia il recapito al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione;
 - sarà utile altresì indicare un recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica ordinaria.
8. Le comunicazioni inerenti il presente concorso saranno inviate all'indirizzo PEC personale dei candidati; le comunicazioni ai candidati non residenti in Italia (che non siano in possesso di una PEC) verranno effettuate con raccomandata a.r. all'indirizzo indicato dai candidati medesimi; il CNR non assume alcuna responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Esclusione dal concorso

1. Costituiscono motivi di esclusione:
 - a) la presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate all'art. 3;
 - b) il mancato possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 comma 1 lett. f);
 - c) sono altresì esclusi coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
2. I candidati non esclusi sono comunque ammessi al concorso con riserva.
3. Il Responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 5

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Presidente del CNR, è composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e da due supplenti.

2. Il decreto di nomina è pubblicato sulla pagina del sito Internet del CNR: agli indirizzi <http://www.urp.cnr.it/> e <https://selezionionline.cnr.it>.
3. In caso di motivata rinuncia o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra un componente supplente; alla relativa sostituzione si provvede con decreto del Presidente del CNR.
4. Le eventuali modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.
5. Le eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere proposte al Presidente del CNR nel termine perentorio di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari. Il rigetto dell'istanza di ricusazione non può essere dedotto come causa di successiva ricusazione.
6. Non oltre il quarantacinquesimo giorno dalla data di comunicazione della nomina, la Commissione tiene la prima riunione, nel corso della quale procede, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e delle prove d'esame.
7. La Commissione conclude la procedura concorsuale entro il termine di quattro mesi dalla data di effettuazione della prova scritta. Il Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di studio, con proprio decreto, può prorogare il predetto termine per una sola volta e per non più di due mesi. L'inosservanza del termine massimo di sei mesi dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare al Presidente del CNR (art. 11 - D.P.R. 487/94).

Art. 6 Titoli

1. La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e la prova pratica e/o teorico –pratica e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.
2. Per la valutazione dei titoli, la Commissione dispone complessivamente di **30 punti**.
3. I titoli valutabili ed i relativi punteggi massimi attribuibili per ciascuna delle sottoindicate categorie e per ciascun titolo sono i seguenti:

A. Rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni, e/o brevetti **max punti 5**
max 5 prodotti scelti – max punti 1 per ciascun prodotto
(nella valutazione dovranno essere privilegiati i rapporti tecnici/gestionali)

B. Altri titoli **max punti 13**
scelti tra quelli ritenuti più significativi del proprio curriculum vitae riconducibili ai seguenti due gruppi di fattispecie:
b1) Incarichi di responsabilità e/o di coordinamento di attività tecnico-scientifiche e/o tecnico-gestionali;
Attività di supporto tecnico-scientifico e/o tecnico-gestionale a specifico contenuto professionale;
Punteggio massimo attribuibile al singolo titolo: non superiore a punti 1

b2) Partecipazione a progetto di ricerca e/o campagna di rilevamento;

Partecipazione a Commissioni e/o ad organismi/strutture di natura tecnico-scientifica e/o tecnico-gestionale formalmente costituiti, in sede nazionale o internazionale;
Attività didattica, di diffusione scientifica tecnologica/gestionale. Incarichi di docenza in corsi di formazione;
Composizioni, disegni, design, mostre ed esposizioni organizzate, manufatti, prototipi e opere d'arte e loro progetti, banche dati e software, carte tematiche, solo se corredati da documentazione atta a consentire adeguate valutazioni;
Organizzazione di convegni, congressi, seminari, meeting ed eventi;
Vincite di procedure selettive per posizioni di livello pari o superiore a quella per cui si concorre;
Ulteriori rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni e/o brevetti non ricompresi nella lettera A);
Elaborati e relazioni di servizio a contenuto tecnico-gestionale.
Punteggio massimo attribuibile al singolo titolo: non superiore a punti 0,50

C. Titoli culturali e professionali **max punti 2**
Punteggio massimo attribuibile al singolo titolo: non superiore a punti 1

Ciascun candidato potrà presentare un numero massimo di **15 titoli**, nell'ambito delle categorie **B.** e **C.** cumulativamente considerate.

D. Valorizzazione della professionalità **max punti 10**
acquisita con l'attività svolta presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche e/o Università o qualificati Enti e Centri di Ricerca pubblici o privati, anche stranieri.
Saranno attribuiti **1,50 punti** per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio prestato con contratti di lavoro a tempo determinato o indeterminato.

Art. 7

Curricula – Dichiarazioni sostitutive

1. I candidati devono presentare un curriculum di tipo strutturato in formato Pdf, compilato seguendo le istruzioni di cui all'**allegato 1)** e con le modalità di seguito indicate:
 - a) Per i prodotti scelti di cui alla categoria **A**, il candidato dovrà compilare il relativo elenco seguendo il format di cui all'**allegato 1) Parte A**.
Degli stessi dovrà essere inserito in procedura il relativo Pdf.
Qualora il candidato inserisca un numero di prodotti superiore a quello previsto, quelli oltre il quinto saranno esclusi dalla valutazione.
 - b) Per i titoli di cui alla categoria **B e C**, il candidato dovrà procedere alla compilazione seguendo il format di cui all'**allegato 1) Parte B e C**, scegliendo tra le diverse fattispecie previste.
Qualora il candidato inserisca un numero di titoli superiore a quello previsto, quelli oltre il quindicesimo saranno esclusi dalla valutazione.
Non potranno essere inseriti titoli non compresi tra le fattispecie previste in queste categorie.
 - c) Per la valorizzazione della professionalità di cui alla categoria **D**, il candidato dovrà compilare i dati richiesti seguendo il modello di cui all'**allegato 1) Parte D**, indicando giorno/mese/anno di inizio e fine attività, svolta presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche, e/o presso Università o qualificati Enti o Centri di ricerca pubblici o privati, anche stranieri, con contratti a tempo determinato o indeterminato.

2. È preciso onere del candidato riportare tutte le informazioni necessarie per la valutazione dei titoli come previste nelle diverse parti del suddetto **allegato 1)** tenuto conto delle specificità della tematica concorsuale.
Le dichiarazioni prive degli elementi essenziali per la valutazione non saranno prese in considerazione dalla Commissione.
3. Per tutte le tipologie di titoli, i candidati devono fare riferimento ad atti certi identificabili con i singoli elementi di riferimento, quali: data, protocollo (motivare qualora non esistenti), persona fisica o giuridica che ha rilasciato l'atto, etc., nonché corredati da informazioni utili per la valutazione, quali: natura e durata dell'incarico, ruolo svolto dal candidato, indicatori bibliometrici, ove esistenti, etc.
4. I candidati devono anche allegare il *curriculum vitae et studiorum* in formato europeo. Il predetto curriculum non sarà oggetto di attribuzione di punteggi in fase di valutazione dei titoli, ma formerà oggetto di discussione in sede di prova orale.
5. Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, è fatto divieto di esibire alle pubbliche amministrazioni ed ai privati gestori di pubblici servizi, certificati concernenti stati, fatti e qualità personali che sono, pertanto, sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.
6. Il candidato deve, pertanto, allegare il modulo concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, di cui alla normativa sopra richiamata, con la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità con firma leggibile, come indicato all'art. 3 del bando.
7. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
8. L'Amministrazione procede ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Art. 8 **Esami**

1. Gli esami si articolano in:
 - a) una prova scritta in lingua italiana diretta ad accertare le conoscenze del candidato sugli argomenti di cui alla tematica di lavoro indicata nel bando;
 - b) una prova pratica e/o teorico-pratica diretta ad accertare le conoscenze del candidato sugli argomenti di cui alla tematica di lavoro indicata nel bando;
 - c) una prova orale, in lingua italiana, consistente nella discussione di aspetti tecnici di ordine generale e specifico relativi alla tematica indicata nel bando, nonché delle prove scritte, del curriculum, dei rapporti tecnico/gestionali e/o pubblicazioni.
La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'informatica di base e dei principali pacchetti applicativi.
2. Per la valutazione delle prove d'esame, la Commissione dispone dei seguenti punti:
20 punti per la prova scritta
20 punti per la prova pratica e/o teorico-pratica
30 punti per la prova orale.
3. Il giorno/i, il luogo e l'orario di convocazione per la prova scritta e pratica e/o teorico-pratica sono

comunicati ai candidati con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data stabilita per l'espletamento delle predette prove. Il diario delle prove d'esame è altresì pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale della Ricerche agli indirizzi <http://www.urp.cnr.it/> e <https://selezionionline.cnr.it>

4. La prova scritta e la prova pratica e/o teorico pratica potranno essere svolte nella stessa giornata, se complessivamente non viene superato il limite orario di sei ore, con esclusione dei tempi tecnici aggiuntivi.
5. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 14/20 nella prova scritta e 14/20 nella prova pratica e/o teorico pratica.
6. La convocazione alla prova orale è effettuata almeno venti giorni prima della data della prova. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione:
 - a) del punteggio riportato nella prova scritta e nella prova pratica e/o teorico-pratica e nella valutazione dei titoli;
 - b) della data, ora e sede di svolgimento della prova orale.
7. Al termine di ciascuna seduta relativa alla prova orale la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.
8. La prova orale è superata dai candidati che riportano un punteggio non inferiore a 21/30 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e alla conoscenza dell'informatica.
9. I candidati con necessità di ausili in sede di esame in relazione alla specifica disabilità, dovranno indicare tale esigenza nella domanda di partecipazione.
10. Per essere ammessi alle prove di esame i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati decadono da ogni diritto alla partecipazione.
11. La Commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito ed indica il vincitore/i, nella/e persona/e del/i candidato/i che ha/hanno conseguito il più elevato punteggio finale dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle singole prove d'esame.

Art. 9

Titoli di riserva e/o preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendono far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, espressamente indicati in domanda, tra quelli previsti dall'art. 5 del DPR 487/94, devono inviare al Responsabile del procedimento di cui all'art. 14 del presente bando all'indirizzo PEC: protocollo-ammcen@pec.cnr.it, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestanti il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Per i candidati non residenti in Italia, l'invio della predetta documentazione potrà essere effettuato con raccomandata a/r all'indirizzo specificato all'art. 14.

Art. 10

Regolarità degli atti

Approvazione graduatoria e nomina del vincitore

1. Il Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di studio, entro il termine di trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, previo accertamento della regolarità della procedura, approva con proprio provvedimento la graduatoria di merito e nomina il vincitore.
2. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la loro regolarizzazione, stabilendone un termine.
3. Il provvedimento di cui al comma 1 è pubblicato sul sito Internet agli indirizzi <http://www.urp.cnr.it/> e <https://selezionionline.cnr.it/>; di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 11

Assunzione in servizio

1. Il vincitore sarà assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato al VI livello professionale Profilo Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, con il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione.
2. Il vincitore che, nel termine stabilito, non avrà preso servizio, senza giustificato motivo, sarà dichiarato decaduto dall'impiego.
3. Il vincitore dovrà rimanere in servizio presso la sede dell'Istituto per un periodo non inferiore a cinque anni.
4. Il vincitore dovrà presentare, nei modi e nei tempi previsti dal competente Ufficio CNR Stato Giuridico e Trattamento Economico del Personale, la documentazione che verrà richiesta con la lettera di assunzione.
5. Sulla base di quanto previsto dall'art. 55 quater del Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, in caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, trova applicazione la sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n.196, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione o prosecuzione del rapporto di lavoro e per la gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Consiglio Nazionale delle Ricerche nella persona del Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di studio della Direzione Centrale Gestione

delle Risorse Umane.

Art. 13 Accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR www.cnr.it sezione "utilità") e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso.
2. Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nell'area concorsi al predetto indirizzo.
3. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. Il CNR non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 14 Responsabile del procedimento

Il Responsabile è il Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di studio della Direzione Centrale Gestione delle Risorse Umane Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma (tel.: 06 4993.2172 – fax 06 4993.3852) – email: concorsi@cnr.it – PEC: protocollo-ammcen@pec.cnr.it.

Art. 15 Pubblicità e diffusione

Il presente bando è pubblicato sul sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche <http://www.urp.cnr.it/> (Sezione Lavoro e Formazione) e nel Sistema di Selezioni Online CNR <https://selezionionline.cnr.it>

L'avviso del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Art. 16 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

IL PRESIDENTE